

Il viaggio della «Stella Maris» di Giacomo Abbruzzese

Il cortometraggio in Spagna, Francia, Est Europa

● Pioggia di selezioni internazionali per Stella Maris, il nuovo cortometraggio del regista tarantino Giacomo Abbruzzese. Sol tanto nel primo mese di uscita è presente nelle competizioni di ben sette festival internazionali: tre in Francia (Brest, Cinemed Montpellier, Villeurbanne), poi Inghilterra (Leeds), Spagna (Soria), Estonia (Sleepwalkers Tallinn) e Romania (Timishort). Prodotto da La Luna Productions e Dugong con il sostegno del Cnc francese e dell'Apulia Film Commission, il corto è stato girato interamente in Puglia tra Grottaglie e Polignano a Mare. Sullo sfondo del corto, un piccolo paese dimenticato del sud Italia. In occasione di una festa popolare - si legge nella sinossi - tutti gli abitanti si riuniscono sulla spiaggia di notte attendendo l'arrivo all'orizzonte di una statua illuminata: la Stella Maris, la Madonna del mare. La storia di un artigiano delle luci e di sua figlia, di un sindaco orbo, di fuochi d'artificio come bombe e della street-art come rivoluzione. Nei riti collettivi, l'attesa dell'evento e la cerimonia dell'evento stesso creano una situazione di sospensione delle regole, delle leggi. Una frattura nel reale, che lascia spazio a credenza, violenza, mistero.

[de.picc.]

